

L'iniziativa del comitato "Il welfare non è un lusso" Operatori sociali, presidio davanti il Comune

NAPOLI (Ci.Cresc) - Oggi tornano in piazza gli operatori sociali del comitato "Il welfare non è un lusso". Annunciato un presidio davanti alle sedi del consiglio comunale e di Palazzo San Giacomo. Scenderanno in piazza gli operatori di Gesco, Icaro, Corcof, CNCA, Federazione internazionale Città Sociale, Lega coop sociali, Federazione Arca e Unirete (riuniti nel comitato) insieme a quelli di Uneba, Federsolidarietà, Federazione Sam, Arci Eventi e Arci Napoli. Da tre anni e mezzo cooperative sociali e associazioni stanno anticipando i costi dei servizi socio-assistenziali: si stima un credito verso il Comune di Napoli di 100 milioni di euro, per servizi a 20mila utenti, tra cui migliaia di anziani e disabili, mentre è a rischio il lavoro di 9mila operatori sociali. I titolari delle cooperative e delle associazioni sociali chiederanno un incontro al

sindaco **Luigi De Magistris** e all'assessore al bilancio **Riccardo Realfonzo** per affrontare la questione. *"Svolgiamo un ruolo delicato e indispensabile garantendo efficacemente i servizi socioassistenziali cittadini. Il Comune deve ridare centralità alle politiche sociali"*. Il comitato propone un piano dettagliato di rientro dal debito mettendo a garanzia il patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, ma anche di aumentare le risorse per il welfare nel bilancio 2012 che sta per essere approvato, oltre al pagamento immediato dei progetti "finanziati" da risorse regionali e nazionali e di almeno un bimestre di tutti i servizi residenziali e semi residenziali per minori. Inoltre coop e associazioni chiedono anche al consiglio comunale di convocare urgentemente una seduta monotematica sulle politiche sociali.

